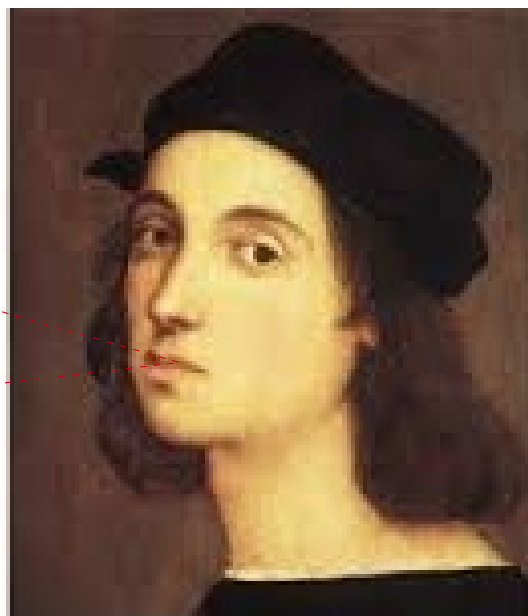




Il significato della zucca nell'arte
spiegato dal celebre
Raffaello Sanzio

Ciao a tutti voi!
Mi presento con il mio
autoritratto: sono il
pittore/architetto
Raffaello Sanzio



Sono nato in Italia, ma addirittura 5 secoli fa! Sapete quanti anni ci sono in un secolo? Molto bene...allora sapete anche fare velocemente il conto!
Anno di nascita: 1483.

Nasco nella città di Urbino. In quale regione si trova, Urbino?

Eh, no, questo non ve lo dico! Vi dico, però, che la mia vita non è stata vissuta solo qui, ma ho viaggiato e sono anche arrivato nella capitale, Roma.

Mio padre era un pittore e fin da piccolo appresi da lui tutto ciò che mi era possibile, ma all'età di 11 anni lo persi.

Ovviamente feci tesoro di tutti i suoi insegnamenti perchè se la mia fama è grande ancora oggi, è grazie a lui e anche al mio grande maestro, detto il Perugino. Fui suo allievo e il mio talento mi portò ad essere accolto dalle corti più ricche di Urbino, Lì fui educato alla bellezza dell' arte e della letteratura!

Ora , però, non è solo della mia vita che devo parlarvi!

La mia missione è quella di fare il reporter per un giorno.

Vi voglio spiegare perchè anche io ho inserito la zucca negli affreschi realizzati su commissione, insieme ai miei collaboratori.

Un giorno, quando ero sui 30 anni, un ricco banchiere di Siena mi incaricò di occuparmi dell' affresco di quella che oggi è conosciuta come La loggia di Amore e Psiche. Si trova a Roma.

Andate a visitarla!

Considerate che dal tempo in cui Cristoforo Colombo era approdato nella cosiddetta America erano trascorsi già due decenni (quanto sono?), per cui tra i prodotti importati c'era anche la ...zucca!

Avevo una zucca tra le mani e la presentai a Giovanni, il mio collaboratore che veniva da Udine. Gliela proposi come elemento da inserire nel festone che lui doveva dipingere.

Una zucca aperta, invece, decisi che doveva essere dipinta proprio sopra la testa del dio alato Hermes-Mercurio.

Ai nostri tempi si giocava all' albero della cuccagna.



Mi venne in mente di paragonare la zucca alla pentolaccia appesa alla sommità dell' albero.

La zucca-pentolaccia avrebbe liberato i suoi semi-denari facendo piovere monete sulla testa di colui che l' aveva colpita.



Per la sua grandezza, per la sua forma e per i semi numerosi che contiene ,è considerata simbolo di prosperità , ricchezza, abbondanza.

Questo è il motivo per cui ho voluto inserirla tra gli altri soggetti da affrescare-come augurio per un arricchimento sempre più crescente a favore del mio committente.

Lui lo apprezzò molto!

L'affresco con i festoni sono anche visibili su youtube!

Provare per credere!